Mi sento vita.
Che è oltre il percepirsi vivo.

Sono Io molecole e atomi impazziti.
Come fili d'erba sottili al vento
Come equazioni ed enzimi
Su cui (in ognuna)
giochi
riposi
ridi
sogni

Tu.

Se mi forassi ora, scivoleresti a terra e torneresti a me.
Umida ma viva.

Sei nell'aria che dovunque respiro.
E mi ricreo, come un mosaico.

Mi sento diviso come mai.
E incompleto come mai.

Ho sete, una sete incolmabile.
Perché io ho un cuore solo.

E gli strali stan terminando.

La Primavera insorge e, novella mi cerca.
Con le sue note, con i tuoi colori.

Che mi stani, ora.
Basta dighe.

O se.

Mi lego le mani dietro la schiena mia, indifesa.
Bendo la bocca mia di negazioni unta.

Non penso.
Voglio solo viverti.

E non sarà semplice, lo so;

sarà noi, se lo vorremo.

Un'ala per uno.
E per mano, via via.

Aspettando il tuo Sorgere;
Su di una Nuvola,
immenso, mi adagio.